

NETMEDIACOM

Quotidiano Digitale | Iscrizione Registro Stampa Tribunale di Roma nro. 49/2025 del 08/05/2025
Testata periodica telematica di attualità, politica, cultura, economia, finanza e tempo libero
Editore e Proprietario: NETMEDIACOM SRL - Via dell'Orso 73 - 00186 Roma (RM) - ROC 43064
REA RM-1758948 - P. IVA IT-18059711004 - ISP BT Italia SpA - Via Tucidide 56 - 20134 Milano
Aut. DGSCER/1/FP/68284 | Netmediacom è un marchio depositato di NETMEDIACOM SRL
Website: netmediacom.it | Direttore Responsabile: Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte

L'ALTRA VELOCITÀ DI LAMBORGHINI

Dal mito dei motori all'eleganza della terra

di ****REDAZIONE****

Perugia - Nel cuore verde dell'Umbria, tra le colline che digradano verso il Lago Trasimeno e le mura antiche di Panicale, c'è un luogo dove il rombo dei motori si è trasformato nel respiro lento della campagna. È la Tenuta Lamborghini, un nome che porta con sé un'eredità leggendaria, ma che ha scelto di reinventarsi nel segno della terra, del vino e dell'ospitalità raffinata.

Ferruccio Lamborghini, genio visionario dell'industria italiana, non fu solo l'uomo che sfidò Enzo Ferrari e cambiò per sempre la storia dell'automobile sportiva. Fu anche un imprenditore radicato nella concretezza del lavoro agricolo, figlio di contadini emiliani che sapeva leggere la terra come un motore: osservandone i ritmi, ascoltandone i suoni. Negli anni Sessanta, dopo aver lasciato la produzione di auto, decise di tornare alle origini. Scelse un lembo di Umbria al confine con la Toscana, un paesaggio che sembrava dipinto da un pittore rinascimentale, e lo trasformò in una tenuta modello.

Lì, tra ulivi e vigne, nacque il progetto che oggi porta il suo nome. Non un semplice investimento, ma una visione: portare l'ingegno e la precisione dell'officina nella coltivazione della vite. Nel 1975 uscì la prima vendemmia, il "Sangue di Miura", omaggio alla passione e al carattere dell'uomo che lo aveva sognato. Quel vino segnò l'inizio di una nuova corsa, non più su pista ma tra i filari, con lo stesso spirito di perfezione che aveva animato i bolidi di Sant'Agata Bolognese.

Oggi la Tenuta Lamborghini è un universo coerente e affascinante, dove vino, accoglienza e design si intrecciano con un'identità precisa. I 100 ettari che si estendono sulle colline del Trasimeno raccontano una storia di rinascita e di equilibrio: 32 di questi sono dedicati ai vigneti, dove convivono varietà umbre e internazionali, dal Sangiovese al Merlot, dal Cabernet Sauvignon al Cilieggiolo. Ogni grappolo nasce sotto il segno di una filosofia chiara: innovare senza tradire la natura, cercare l'eccellenza rispettando la terra.

Negli ultimi anni la tenuta ha conosciuto una nuova stagione di vitalità. L'intervento di tecnici e consulenti di primo piano ha elevato il livello qualitativo della produzione,

proiettando i vini Lamborghini in un contesto internazionale che riconosce loro carattere, eleganza e una profonda fedeltà al territorio umbro. Oggi l'azienda non è solo una cantina di riferimento, ma anche un simbolo di quel turismo esperienziale che unisce gusto, cultura e benessere.

All'interno della proprietà sorge il Golf & Resort Lamborghini, un rifugio di charme dove il lusso non è ostentato ma percepito in ogni dettaglio. Dodici camere e suite si affacciano sui vigneti, tra linee essenziali e materiali naturali che dialogano con il paesaggio. Due piscine, un campo da tennis e un campo da golf a nove buche disegnano un microcosmo di relax dove tutto è pensato per celebrare il silenzio, la luce e il tempo che scorre lento. È qui che l'idea di ospitalità assume un significato pieno: un equilibrio di comfort e autenticità che restituisce al visitatore l'essenza più intima dell'Umbria.

Il ristorante della Tenuta completa l'esperienza. La cucina è quella della tradizione reinterpretata con sensibilità contemporanea: piatti che parlano la lingua del territorio ma la traducono con grazia, come il tortino di porcini e patate con fonduta di Parmigiano e tartufo o la faraona ai mirtilli. La carta dei vini è un omaggio alla casa, con etichette che si fanno ambasciatrici di un'eleganza senza tempo. Nelle serate d'estate, la terrazza panoramica diventa un teatro naturale: le luci del tramonto sul Trasimeno, un calice di rosso, il profumo dell'erba tagliata.

Il campo da golf, voluto e progettato personalmente da Ferruccio Lamborghini, è un omaggio alla sua passione per la bellezza

funzionale. Nove buche incastonate tra ulivi e colline, un percorso pensato non solo per i giocatori esperti ma per chi cerca armonia e concentrazione. La club house, con bar e pro shop, è punto d'incontro e di conversazione, luogo dove sport e convivialità trovano un equilibrio naturale.

Ma il vero motore della Tenuta Lamborghini resta il legame con la terra. Qui si coltiva un'idea di eleganza che nasce dalla semplicità, dalla precisione dei gesti e dal rispetto dei ritmi naturali. Ogni vendemmia è una celebrazione, ogni bottiglia una narrazione: del tempo, del clima, delle persone che lavorano nei campi.

La tenuta è anche un laboratorio di sostenibilità. I progetti di rinnovamento agrario e i programmi di miglioramento ambientale sostenuti negli ultimi anni testimoniano l'impegno per una gestione responsabile delle risorse e per una produzione sempre più integrata con il paesaggio. Un approccio che riflette la filosofia originaria di Ferruccio Lamborghini: guardare avanti senza dimenticare da dove si viene.

Così, a più di mezzo secolo dalla sua fondazione, la Tenuta Lamborghini non è soltanto un'azienda agricola o un resort di lusso: è un simbolo di continuità e trasformazione. Un luogo dove il mito dei motori incontra la quiete dei vigneti, dove il suono di un bicchiere che si riempie sostituisce quello di un motore che accelera, e dove la passione per l'eccellenza continua a scrivere nuove pagine di un marchio che non smette di reinventarsi.

In fondo, tutto nasce da un'intuizione semplice e potente: la perfezione non appartiene a un'epoca o a un prodotto, ma a uno sguardo. E quello di Ferruccio Lamborghini continua a vivere qui, tra le vigne dorate dell'Umbria, dove il tempo scorre come un vino maturo, lento, profondo, inconfondibile.

Le origini: dalla terra... ai motori

Ferruccio Lamborghini nacque il 28 aprile 1916 a Renazzo (Ferrara), primogenito di una famiglia di agricoltori. Fin dalla giovinezza, fu affascinato dalla meccanica e dalla vita contadina: il connubio tra terra e macchina lo avrebbe accompagnato per tutta la vita.

Dopo la Seconda Guerra mondiale, Lamborghini fondò la Lamborghini Trattori nel 1948, ottenendo presto riconoscimento e successo grazie alla riconversione di macchine militari e mezzi agricoli. Negli anni '50 e '60, la sua passione si spostò verso le automobili sportive di alta gamma: nel 1963 diede inizio con l'ingegnere Gian Paolo Dallara alla produzione di vetture che sarebbero diventate leggendarie.

Eppure, nonostante l'impegno industriale, la terra - le sue radici - restavano presenti. Alla fine degli anni '60, Lamborghini decise di "ritornare alle origini": acquistò una tenuta nei pressi del Trasimeno, sul confine tra Umbria e Toscana. Si chiuse un capitolo per aprirne un altro: da rombo dei motori a vento tra i filari.

La nascita della Tenuta: visione agricola e vitivinicola

La tenuta acquisita da Lamborghini si trova "tra il versante sud del Lago Trasimeno e il borgo medievale di Panicale", come la stessa azienda racconta. La superficie totale è di circa 100 ettari, di cui inizialmente circa 32 ettari vitati..

La prima vendemmia ufficiale arrivò nel 1975, con il lancio del vino "Sangue di Miura". Alla base della scelta viticola, la piantagione parallela di vitigni tradizionali umbri e varietà più "internazionali", come Merlot, Cabernet Sauvignon e Ciliegolo, segno dell'apertura visionaria del fondatore.

Così si realizzava un ponte: il "sangue caldo" dell'Emilia, dove Lamborghini era cresciuto, trovava una nuova espressione nella quiete umbra, tra uliveti, colline e un panorama che guarda al Trasimeno.

La rinascita e l'evoluzione: fino a oggi

Nel corso degli anni, la tenuta ha attraversato fasi di consolidamento e rinnovamento. Negli anni '90 la figlia di Ferruccio, Patrizia Lamborghini, assunse un ruolo attivo nella gestione, ponendo l'accento sulla qualità dei vigneti, su nuove piantagioni e su un'identità vitivinicola più marcata.

La formula attuale - che vede l'intero complesso articolarsi tra viticoltura, ospitalità, golf e ristorazione - è ben documentata. La superficie totale attiva si conferma intorno ai 100 ettari, mentre la parte vitata risulta in sensibile espansione rispetto ai 32 ettari iniziali.

La produzione vinicola è gestita con il contributo dell'enologo di fama nazionale

Riccardo Cotarella, che ha contribuito a elevare il profilo qualitativo dei vini.

Sul versante dell'ospitalità, la tenuta ospita il resort e il campo da golf - un connubio che unisce natura, relax e sport. Ad esempio, il campo da golf a nove buche, progettato da Ferruccio Lamborghini stesso, è operativo dal 1991 e comprende anche campo pratica, putting e pitching green illuminati.

In sintesi: la Tenuta Lamborghini è oggi un ecosistema complesso, dove vino, ospitalità, sport e natura si intrecciano sotto un'unica visione imprenditoriale.

Il vino: espressione del territorio umbro

La viticoltura della Tenuta Lamborghini rispecchia sia la tradizione umbra sia la spinta all'innovazione: dalla scelta di vitigni meno comuni all'investimento sulla qualità. L'intero progetto è orientato a esprimere il territorio, più che a uniformarsi a modelli standardizzati.

Caratteristiche:

- Vitigni impiantati: classici come **Sangiovese** e **Ciliegiolo**, ma anche varietà internazionali come **Merlot** e **Cabernet Sauvignon**, fin dagli anni Settanta del secolo scorso.
- Rinnovamento dei vigneti a partire dagli anni '90, reimpianti, introduzione di cloni selezionati e programmazione di interventi sul bianco.
- Posizione geografica: collina dolce a poca distanza dal Lago Trasimeno, che favorisce escursioni termiche e

condizioni ideali per la maturazione dell'uva.

La filosofia aziendale - "innovazione, rispetto per la natura e ricerca continua della perfezione" - non è un *claim* vuoto, ma trova riscontro nei fatti: nelle selezioni, nei rinnovi dei vigneti, nella cura della cantina.

Ospitalità e resort: un'esperienza a 360°

La Tenuta ospita un resort elegante, perfettamente integrato nel paesaggio, con camere e appartamenti, piscine, campi sportivi e un ristorante di livello. Ecco i punti salienti:

- **Resort:** situato all'interno del campo da golf, è composto da 12 camere e appartamenti di varie dimensioni.
- **Sport:** due piscine all'aperto, area giochi per bambini, campo da tennis.
- **Ristorante:** cucina creativa radicata nel territorio, con menù che varia con le stagioni. Le degustazioni dei vini della tenuta sono parte integrante dell'esperienza gastronomica.
- **Golf:** il campo da golf a 9 buche, ideato da Ferruccio Lamborghini, si estende tra colline e uliveti con la club house moderna, pro shop e campo pratica.

La Tenuta non è insomma solo azienda vinicola, ma destinazione di soggiorno: un luogo dove il turista viene accolto con servizi, panorama e una forte identità territoriale.